



MUSUMECI: «IL 18% DELL'ABRUZZO È ESPOSTO A FRANE»

Maltempo: la Giunta regionale chiede lo stato di emergenza nazionale

Oggi Salvini atteso a Petacciato, ottimismo per un ritorno alla normalità

L'Aquila: «La biblioteca torni in centro», l'appello di Pezzopane alle istituzioni

Marianna Galeota

«Ripartire la biblioteca 'Salvatore Tommasi' nel centro storico, nella sua sede originaria di piazza Palazzo, e realizzare finalmente un grande polo culturale innovativo, moderno e identitario». La consigliera comunale, on. Stefania Pezzopane, chiama a raccolta tutte le istituzioni a partire dalla Regione con la Provincia, il Comune, il Ministero e l'Università affinché si uniscano per assumere insieme l'impegno nell'anno dell'Aquila capitale italiana della cultura. «È il momento di unire le voci in un coro unanime e tradurre questa volontà in un Accordo di programma con tempi certi, risorse adeguate e responsabilità definite, accompagnato da una concreta e strutturata ricerca di finanziamenti. Quelli per la ricostruzione ci sono già. Non si tratta solo di riaprire una biblioteca, ma di dare vita a un progetto nuovo e strategico per il futuro della città - afferma - La Biblioteca "Salvatore Tommasi" deve tornare in centro ampliata negli spazi dell'ex liceo classico come era già previsto nel programma della Provincia pre sisma ed eventualmente anche a quelli del convitto, diventando un grande polo culturale multifunzionale, unico nel Centro-Sud, nel cuore del centro storico del capoluogo di regione. Un hub aperto e intergenerazionale, con spazi per bambini, giovani e adulti, laboratori, ludoteca, sale eventi tra cui la storica Sala Patini, aree di studio e tecnologie digitali avanzate». La Pezzopane immagina un luogo vivo, capace di integrarsi con la sala Eden sotto i portici «di coinvolgere attivamente l'Università dell'Aquila nella progettazione e nelle attività, diventando punto di riferimento per la produzione culturale, la formazione e la vita sociale. Dopo 17 anni dal sisma del 6 aprile 2009, non è più rinviabile una decisione definitiva. La sede provvisoria di Bazzano, era stata individuata per l'emergenza, non può rappresentare il futuro di una delle istituzioni culturali più importanti della città. Ripartire la biblioteca in Piazza Palazzo significa restituire identità e centralità al cuore dell'Aquila, rafforzare il tessuto culturale e sociale e offrire alle nuove generazioni uno spazio autentico di crescita, confronto e partecipazione. È una scelta simbolica e concreta...»

segue a pagina 18

La Giunta regionale abruzzese ha deliberato la richiesta al Governo della dichiarazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio regionale tra il 31 marzo e il 3 aprile 2026. Le intense e prolungate precipitazioni hanno determinato diffuse criticità idrogeologiche e idrauliche, causando

allagamenti, frane anche di rilevante entità e gravi danni alle infrastrutture viarie, agli edifici pubblici e privati, nonché alla rete dei servizi essenziali. In diversi casi si sono registrati isolamenti di centri abitati e criticità per strutture scolastiche e presidi sanitari. Durante l'emergenza, il sistema regionale di protezione civile è stato...

Martina Colabianchi segue a pagina 2

Sarà il cardinal Mendonça ad aprire la Porta Santa per la Perdonanza Celestiniana 2026



La decisione nell'ambito di L'Aquila Capitale della Cultura 2026 (Cotellessa a pag.22)

Crisi Valle Peligna: i sindacati invocano un Consiglio comunale straordinario

I sindacati chiedono una risposta immediata alla politica. Con una missiva indirizzata al presidente del Consiglio comunale e ai capigruppo, Cgil, Cisl, Uil e Ugl intervengono con decisione sulla crisi occupazionale e sullo spopolamento che sta colpendo la Valle Peligna, parlando apertamente di un territorio a rischio. La richiesta è chiara: convocare con urgenza un Consiglio comunale straordinario che metta al centro il lavoro, non solo a Sulmona ma anche nelle aree della Valle Subequana e dell'Alto Sangro. Secondo le organizzazioni sindacali, le vertenze

aperte non solo non trovano soluzione, ma negli ultimi mesi si stanno aggravando. A preoccupare maggiormente è il settore dell'automotive, con le situazioni ancora irrisolte negli stabilimenti Marelli, Albanan e Sodexia. Ma la crisi si estende anche ai servizi e al terziario avanzato, con il caso 3G, al commercio e alla grande distribuzione con le difficoltà legate a Coop, fino ai servizi pubblici essenziali, con la vertenza Cogesa che si trascina ormai da anni. Per quanto riguarda la...

Tommaso Cotellessa segue a pagina 15

CRONACA

Prati di Tivo, Finori: «Danni alla seggio cabinovia»

Serena Suriani

Prati di Tivo così non l'avevamo mai vista, e non per la neve, per i turisti, per la bellezza del paesaggio. La seggio cabinovia distrutta dopo le abbondanti nevicate, le cabine che giacciono a terra massacrata e accatastate, gatti delle nevi divelti, segno di una località martoriata. Come è possibile tutto questo? E la domanda che si pone Marco Finori, l'ex gestore degli impianti di Prati di Tivo, che ha annunciato una nuova richiesta di sequestro cautelativo considerata la gravissima situazione. «Non hanno utilizzato i gazex come noi invece abbiamo sempre fatto e non hanno messo in sicurezza i mezzi, rimuovendo la neve in eccesso, proteggendo le vetrate con legname, o garantendo sul posto la presenza di personale specializzato che, quando c'eravamo noi, andava sempre a mettere in sicurezza i luoghi. Questa è la prova che Gst non è in grado di gestire e custodire questi impianti. Parliamo di danni per centinaia di migliaia di euro e dobbiamo ancora vedere i danni a monte e alle altre strutture». Ma a queste accuse replica la Provincia attraverso Valerio Ferro, segretario...

segue a pagina 6

POLITICA

Pescara: primo Consiglio con giuramento del Masci ter, slitta la nomina della giunta

Virginia Chiavaroli

Nuovo mandato per il neo eletto sindaco di Pescara Carlo Masci, il terzo per una città, ha detto Masci durante il primo Consiglio comunale, che ha scelto il coraggio della continuità. Una pioggia di applausi ha accompagnato il giuramento del primo cittadino. La prima assise civica ha visto poi l'elezione del nuovo presidente del Consiglio comunale, la nomina va a Marcello Antonelli: «Inizia questo Masci ter che credo generi anche molte aspettative da parte della comunità pescarese, il nostro impegno sarà quello di far funzionare al meglio l'organo consiliare, luogo principe della democrazia cittadina, garantire un dibattito sempre approfondito ma rispettando le regole e anche...

segue a pagina 11